Supporto Divino

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Supporto Divino

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2023

Sebbene siano state prese tutte le precauzioni necessarie nella preparazione di questo libro, l' editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni, né per eventuali danni derivanti dall'uso delle informazioni in esso contenute.

Supporto divino

Prima edizione. 5 maggio 2023.

Copyright © 2023 ShaykhPod Books.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

In quest'epoca molti musulmani lottano per trovare supporto emotivo nella loro vita quotidiana. L'Islam insegna ai musulmani a cercare aiuto e supporto da Allah, l'Eccelso, attraverso la Sua sincera obbedienza. Questo è l'unico modo per Raggiungere un Carattere Nobile e ottenere un supporto vero e duraturo sia in questo mondo che nell'altro. Pertanto, questo libro discuterà questo concetto e altri ad esso collegati.

Secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che la cosa più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio sarà il Carattere Nobile. È una delle qualità del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che Allah, l'Esaltato, ha elogiato nel Capitolo 68 Al Qalam, Versetto 4 del Sacro Corano:

"E in effetti, sei di grande carattere morale."

Pertanto, è dovere di tutti i musulmani acquisire e agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di raggiungere un carattere nobile.

Supporto divino

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2516, che se un musulmano salvaguarda Allah, l'Eccelso, Lui a sua volta proteggerà lui.

Ciò significa che se si salvaguardano i limiti e i comandi di Allah, l'Esaltato, si sarà protetti da Lui. Si può semplicemente ottenere questo adempiendo ai comandi di Allah, l'Esaltato, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 112:

"…e coloro che osservano i limiti [fissati da] Allah. E danno buone novelle ai credenti."

Ci sono molti aspetti della salvaguardia del proprio dovere verso Allah, l'Esaltato. Uno dei più grandi doveri da salvaguardare sono i patti e le promesse fatte con Allah, l'Esaltato, e le persone. Il più grande patto che l'intera umanità ha preso con Allah, l'Esaltato, è stato quello di accettarLo come loro Signore. Capitolo 7 Al A'raf, versetto 172:

"E [menziona] quando il tuo Signore prese dai figli di Adamo, dai loro lombi, i loro discendenti e li fece testimoniare di loro stessi, [dicendo

loro]: "Non sono forse il vostro Signore?". Dissero: "Sì, abbiamo testimoniato"….”

Ciò significa che si deve obbedire ad Allah, l'Esaltato, e a coloro che conducono alla Sua obbedienza. Ma se si obbedisce a qualcuno che risulta nella disobbedienza ad Allah, l'Esaltato, allora si è infranta la promessa e si è preso un altro come Signore. Capitolo 45 Al Jathiyah, versetto 23:

“Hai visto colui che ha preso come suo dio il suo [proprio] desiderio…”

Un altro esempio è la salvaguardia della preghiera obbligatoria. Ciò è stato menzionato ripetutamente nel Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Questo dovere è così significativo che un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 425, consiglia che chiunque adempia correttamente a questo dovere ha ricevuto la promessa del perdono. Ma chi non riesce a salvaguardare le proprie preghiere obbligatorie non ha alcuna garanzia di perdono.

La salvaguardia delle preghiere obbligatorie è stata indicata in un altro Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 277. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che solo un vero credente salvaguarda la propria abluzione, che è la chiave della preghiera.

Un aspetto della salvaguardia dei limiti di Allah, l'Eccelso, è discusso in un altro Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2458. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato ai musulmani di salvaguardare la loro testa e il loro stomaco. Ciò include usare i propri occhi, orecchie, lingua e pensieri nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso. Proteggere lo stomaco implica astenersi dall'ottenere e utilizzare ricchezza e cibo illeciti. Salvaguardare la lingua e il proprio desiderio appassionato è stato comandato in molti luoghi diversi. Ad esempio, un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6474, consiglia che chiunque salvaguardi queste due cose ha il paradiso garantito.

Un principio islamico fondamentale insegna ai musulmani che il modo in cui agiscono è il modo in cui saranno trattati da Allah, l'Esaltato. Ad esempio, il Sacro Corano consiglia ai musulmani che chiunque sostenga l'Islam sarà sostenuto da Allah, l'Esaltato. Capitolo 47 Muhammad, versetto 7:

“O voi che credete, se sostenete Allah, Egli vi sosterrà e renderà saldi i vostri piedi.”

Un altro esempio si trova nel capitolo 2 di Al Baqarah, versetto 152. Il Sacro Corano dichiara che chiunque ricordi Allah, l'Esaltato, sarà ricordato da Lui.

“Ricordatevi di me, io mi ricorderò di voi…”

Allah, l'Eccelso, salvaguarderà persino la famiglia di colui che salvaguarda i Suoi limiti. Il Sacro Corano spiega come Allah, l'Eccelso, ha salvaguardato il tesoro sepolto di due orfani poiché il loro padre era giusto. Come il loro padre ha salvaguardato i limiti di Allah, l'Eccelso, Egli a sua volta ha salvaguardato i suoi figli orfani. Capitolo 18 Al Kahf, versetto 82:

“E quanto al muro, apparteneva a due ragazzi orfani della città, e sotto di esso c'era un tesoro per loro, e il loro padre era stato giusto…”

Infatti, chiunque salvaguardi i limiti di Allah, l'Esaltato, scoprirà che Allah, l'Esaltato, gli dà una via d'uscita da ogni difficoltà sia in questo mondo che nell'altro. Capitolo 65 Al Talaq, versetto 2:

“…chiunque teme Allah, Egli gli aprirà una via d’uscita.”

In alcuni casi Allah, l'Eccelso, allontana dal Suo servo giusto cose che apparentemente sembrano buone, come ottenere un nuovo lavoro, ma c'è un male o una difficoltà nascosta da cui Allah, l'Eccelso, desidera proteggere il Suo servo. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

La cosa più grande che Allah, l'Eccelso, protegge è la fede di un musulmano. Allah, l'Eccelso, salva il Suo servo dai dubbi, dalle innovazioni malvagie, dai peccati e da qualsiasi altra cosa che potrebbe corrompere la loro fede. Questo assicura che lascino il mondo con la loro fede intatta.

L'insegnamento generale del primo consiglio dato nell'Hadith principale citato all'inizio è di salvaguardare tutti i limiti dell'Islam utilizzando le benedizioni che si possiedono in modi che siano graditi ad Allah, l'Esaltato. Chiunque salvaguardi i limiti di Allah, l'Esaltato, sarà salvaguardato da Allah, l'Esaltato. Troverà che tutte le difficoltà e le prove diventano sopportabili e sarà guidato a viaggiare attraverso di esse in sicurezza mentre ottiene benedizioni in entrambi i mondi.

La cosa successiva consigliata nell'Hadith principale in discussione è che chiunque sia consapevole di Allah, l'Esaltato, osservando i Suoi limiti sarà benedetto dalla Sua vicinanza. Capitolo 16 An Nahl, versetto 128:

“In verità Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene.”

È importante notare che questa vicinanza non è dello stesso tipo menzionato nel capitolo 50 Qaf, versetto 16:

“...Siamo più vicini a lui più della [sua] vena giugulare."

Questa è una vicinanza generale a cui partecipa l'intera creazione. Coloro che salvaguardano i limiti di Allah, l'Esaltato, sono benedetti con uno speciale tipo di vicinanza che implica il Suo speciale aiuto e misericordia. Ad esempio, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith divino trovato in Sahih Muslim, numero 6805, che Allah, l'Esaltato, si avvicina alla persona che aumenta la propria obbedienza a Lui. Questo si riferisce allo speciale aiuto e alla misericordia di Allah, l'Esaltato.

Quando un musulmano continua a obbedire sinceramente ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, alla fine raggiunge un livello in cui Allah, l'Eccelso, autorizza il suo corpo ad agire solo in ulteriore obbedienza a Lui. Questo musulmano commetterà molto raramente peccati. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6502.

Chi è consapevole di Allah, l'Eccelso, attraverso l'obbedienza sincera sarà persino protetto da problemi mentali come la depressione. Come può chi sente la presenza vicina del Signore dei mondi sentirsi triste o depresso? Questo è un altro aspetto della protezione di Allah, l'Eccelso, per coloro che salvaguardano i Suoi limiti e i Suoi comandi.

In un Hadith simile a quello principale che è stato discusso finora in questo libro che si trova in Musnad Ahmad, numero 2803, si consiglia che colui che ricorda Allah, l'Eccelso, attraverso l'obbedienza sincera nei momenti di facilità riceverà il Suo sostegno e aiuto nei momenti di difficoltà. Questa risposta è indicata nell'Hadith divino discusso in precedenza che si trova in Sahih Bukhari, numero 6502. Si consiglia che quando si continua a obbedire ad Allah, l'Eccelso, Egli a sua volta autorizza il proprio corpo a obbedire solo a Lui. Una parte di questa autorizzazione è quella di essere forniti di pazienza e sostegno quando si affrontano difficoltà.

Agire secondo questo consiglio incoraggia un musulmano ad adottare la fiducia in Allah, l'Esaltato. Confideranno che Allah, l'Esaltato, darà loro sostegno, sollievo da tutte le difficoltà e persino risponderà alle loro suppliche. Questa fiducia aiuta a fare affidamento sul decreto di Allah, l'Esaltato, invece che sui loro sforzi e sulla loro pianificazione. Crederanno veramente che Allah, l'Esaltato, decreti solo il meglio per loro e garantirà loro una via d'uscita da tutte le difficoltà. Capitolo 65 At Talaq, versetto 2:

"…E chi teme Allah, Egli gli aprirà una via d'uscita"

Per ottenere questa risposta da Allah, l'Esaltato, bisogna ricordarLo attraverso l'obbedienza sincera nei momenti di facilità, adempiendo ai Suoi comandi e astenendosi dai Suoi divieti. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3382, che se si desidera l'aiuto di Allah, l'Esaltato, nei momenti di difficoltà e dolore si dovrebbe

costantemente supplicare Allah, l'Esaltato, nei momenti di facilità. Il Sacro Corano indica questa verità nel capitolo 37 As Saffat, versetti 143 e 144:

"E se non fosse stato tra coloro che esaltano Allah. Sarebbe rimasto nel suo ventre fino al Giorno in cui saranno resuscitati."

Fu allora che Allah, l'Eccelso, salvò il Santo Profeta Yunus, la pace sia su di lui, dopo che era stato inghiottito da una balena. La sua precedente obbedienza lo condusse ad Allah, l'Eccelso, che gli garantì salvezza e una via d'uscita dalle sue difficoltà.

Al contrario, rimanere incuranti del ricordo e dell'obbedienza di Allah, l'Eccelso, durante i periodi di facilità e ricordarLo solo nei periodi di difficoltà ha poco o nessun effetto positivo. Ad esempio, il faraone che si sottomise ad Allah, l'Eccelso, mentre era in preda alla morte dopo aver condotto una vita ribelle non gli fu di beneficio. Capitolo 10 Yunus, versetto 91:

“Ora? E voi gli avevate disubbidito prima ed eravate dei corruttori?”

La più grande difficoltà che si incontrerà in questo mondo è la morte. Quindi si spera che colui che ricorda e obbedisce sinceramente ad Allah, l'Eccelso, nei momenti di facilità sarà salvato da Lui al momento

della sua morte in modo che lasci questo mondo con la sua fede. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 27:

“Allah mantiene saldi coloro che credono, con la parola ferma, nella vita terrena e nell'Aldilà...”

Un musulmano dovrebbe quindi seguire le orme dei Santi Profeti, la pace sia su di loro, ricordandosi di Allah, l'Eccelso, e obbedendo sinceramente ad esso nei momenti di tranquillità, affinché Egli lo salvi nei momenti di difficoltà.

La cosa successiva menzionata nell'Hadith principale in discussione è chiedere ad Allah, l'Eccelso. È importante supplicare Allah, l'Eccelso, poiché Egli ama essere interpellato. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3571. Sfortunatamente, la maggior parte delle persone ha adottato l'abitudine di chiedere ad altre persone cose inutili anche se, in generale, alle persone non piace essere interpellate. Non ci sono barriere tra una persona e Allah, l'Eccelso, quindi possono e dovrebbero chiedere a Lui. Mentre, si osserva facilmente quanto velocemente le persone erigano barriere e trovino scuse quando viene loro chiesto qualcosa.

È importante chiedere ad Allah, l'Eccelso, poiché i Cieli e la Terra sono sotto il Suo controllo esclusivo. Ogni benedizione trovata nell'universo è stata creata e data da nessun altro che Lui. Infatti, tutto ciò che si riceve tramite altri è in realtà da Lui. Il Suo tesoro è pieno e non riduce mai nemmeno il valore di un atomo, anche se Egli ha sostenuto i Cieli e la

Terra e ciò che è tra di loro per innumerevoli secoli. Ciò è indicato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6572.

In realtà, le persone non possono trarre beneficio da sé stesse, poiché non possono scongiurare alcun problema o ottenere alcun beneficio senza il permesso di Allah, l'Eccelso. Se uno non può fare questo per sé stesso senza l'aiuto di Allah, l'Eccelso, come può farlo per qualcun altro? È sorprendente come una persona possa allontanarsi da Colui che ha potere su tutte le cose e invece chiedere e fare affidamento su qualcuno che non ha alcun potere indipendente.

Chiedere agli altri porta al sacrificio del proprio onore , che dovrebbe essere fatto solo per il piacere di Allah, l'Eccelso. Ecco perché è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1474, che colui che chiede inutilmente l'elemosina agli altri arriverà nel Giorno del Giudizio senza carne sul viso.

Allah, l'Eccelso, è così misericordioso che non solo ama essere interpellato, ma chiama ogni notte gli abitanti della Terra invitandoli a presentare i loro bisogni a Lui affinché Egli possa soddisfarli. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1145. Infatti, Allah, l'Eccelso, ha chiarito nel Sacro Corano che Egli risponde a coloro che Lo invocano. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 186:

"…Rispondo all'invocazione del supplicante quando Mi invoca…"

È importante sapere che tutte le buone suppliche ricevono risposta in tre modi secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3604. La richiesta viene soddisfatta nel mondo, una ricompensa è riservata al supplicante nell'Aldilà che è migliore di ciò che desiderava o una quantità equivalente di peccati viene perdonata.

La cosa successiva menzionata nell'Hadith principale in discussione indica l'infinito e assoluto potere e autorità di Allah, l'Esaltato. L'Hadith consiglia che l'intera creazione non può beneficiare una persona se Allah, l'Esaltato, non desidera che lo faccia. Allo stesso modo, l'intera creazione insieme non potrebbe danneggiare qualcuno se Allah, l'Esaltato, non desidera che lo faccia. Questo significa solo ciò che Allah, l'Esaltato, decide che accada all'interno dell'universo. È importante notare che questo consiglio non indica che si dovrebbe abbandonare l'uso di mezzi, come la medicina, ma significa che si possono usare i mezzi come sono stati creati da nessun altro che Allah, l'Esaltato, ma si deve capire che Allah, l'Esaltato, è l'unico che decide l'esito di tutte le cose. Ad esempio, ci sono molte persone malate che prendono medicine e guariscono dalla loro malattia. Ma ci sono altri che prendono medicine e non guariscono. Questo indica che un altro fattore decide il risultato finale, vale a dire, la volontà di Allah, l'Esaltato. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 51:

“Di': "Non saremo mai colpiti se non da ciò che Allah ha decretato per noi..."

Chi capisce questo sa che tutto ciò che li ha colpiti non avrebbe potuto essere evitato. E quelle cose che li hanno mancati non avrebbero mai potuto essere ottenute.

È importante notare che, qualunque sia il risultato finale, anche se è contro il desiderio di una persona, questa dovrebbe rimanere paziente e credere veramente che Allah, l'Esaltato, ha scelto il meglio per loro, anche se non osservano la saggezza dietro il risultato. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai…"

Quando si comprende veramente questa verità, si smette di fare affidamento sulla creazione, sapendo che non possono innatamente danneggiarla o beneficiarla. Invece, ci si rivolge ad Allah, l'Esaltato, cercando il Suo sostegno e la Sua protezione attraverso l'obbedienza sincera, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Ciò porta un musulmano ad avere fiducia in Allah, l'Esaltato. Incoraggia anche a temere solo Allah, l'Esaltato, poiché si sa che la creazione non può danneggiarli senza la volontà di Allah, l'Esaltato.

Riconoscere che tutte le cose che accadono nella propria vita e nell'universo hanno origine da Allah, l'Eccelso, fa parte della comprensione dell'Unicità di Allah, l'Eccelso. Questo è un argomento che non ha fine e va oltre il credere superficialmente che non ci sia

nessuno degno di adorazione tranne Allah, l'Eccelso. Quando questo è fissato nel cuore di una persona, allora spera solo in Allah, l'Eccelso, sapendo che è l'unico che può aiutarla. Si sottometterà e obbedirà solo ad Allah, l'Eccelso, in tutti gli aspetti della sua vita. In realtà, una persona obbedisce a un'altra solo per ricevere protezione dal male o ottenere qualche beneficio. Solo Allah, l'Eccelso, può concederlo, quindi solo Lui merita di essere obbedito e adorato. Se qualcuno sceglie l'obbedienza di un altro rispetto all'obbedienza di Allah, l'Eccelso, questo dimostra che crede che quest'altro possa portargli qualche tipo di beneficio o proteggerlo dal male. Questo è un segno della debolezza della sua fede. La fonte di tutte le cose che accadono è Allah, l'Esaltato, quindi i musulmani dovrebbero obbedire solo a Lui. Capitolo 35 Fatir, versetto 2:

"Tutto ciò che Allah concede alle persone misericordiose, nessuno può trattenerlo; e tutto ciò che Egli trattiene, nessuno può rilasciarlo in seguito…"

È importante notare che obbedire a una persona che incoraggia l'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, in realtà è obbedire ad Allah, l'Esaltato. Ad esempio, obbedire al Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 4 An Nisa, versetto 80:

"Chi obbedisce al Messaggero, obbedisce ad Allah…"

Un Hadith simile all'Hadith principale in discussione, che si trova in Musnad Ahmad, numero 2803, consiglia che essere pazienti per le cose

che non piacciono porta a una grande ricompensa. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

“…In verità, al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun limite [cioè, senza limiti].”

La pazienza è un elemento chiave richiesto per soddisfare i tre aspetti della fede: soddisfare i comandi di Allah, l'Eccelso, astenersi dai Suoi divieti e affrontare il destino. Ma un livello più alto e più gratificante della pazienza è la contentezza. Questo è quando un musulmano crede profondamente che Allah, l'Eccelso, scelga solo il meglio per i Suoi servi e quindi preferisce la Sua scelta alla propria. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

Un musulmano paziente capisce che qualsiasi cosa lo abbia colpito, come una difficoltà, non avrebbe potuto essere evitata anche se l'intera creazione lo avesse aiutato. Allo stesso modo, qualsiasi cosa lo abbia mancato non avrebbe potuto colpirlo. Colui che accetta veramente questo fatto non esulterà e non diventerà orgoglioso per nulla di ciò che ottiene sapendo che Allah, l'Esaltato, ha assegnato quella cosa a lui. Né si addolorerà per qualcosa che non riesce a ottenere sapendo che Allah, l'Esaltato, non ha assegnato quella cosa a lui e nulla nell'esistenza può alterare questo fatto. Capitolo 57 Al Hadid, versetti 22-23:

“Nessun disastro colpisce la terra o tra voi, se non quello che è in un registro [1] prima che Noi lo mettiamo in essere - in verità, per Allah, è facile. Affinché non disperiate per ciò che vi è sfuggito e non esultiate [in orgoglio] per ciò che Egli vi ha dato…”

Inoltre, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 79, che quando qualcosa accade un musulmano dovrebbe credere fermamente che fosse stato decretato e che nulla avrebbe potuto cambiare l'esito. E un musulmano non dovrebbe avere rimpianti nel credere che avrebbe potuto prevenire l'esito se in qualche modo si fosse comportato diversamente, poiché questo atteggiamento fa solo sì che il Diavolo lo incoraggi all'impazienza e alle lamentele sul destino. Un musulmano paziente capisce veramente che qualunque cosa Allah, l'Esaltato, abbia scelto è la migliore per lui, anche se non osserva la saggezza che c'è dietro. Chi è paziente desidera un cambiamento nella sua situazione e persino supplica per questo, ma non si lamenta di ciò che è accaduto. Essere persistentemente pazienti può portare un musulmano a un livello superiore, vale a dire, la contentezza.

Chi è contento non desidera che le cose cambino perché sa che la scelta di Allah, l'Eccelso, è migliore della sua scelta. Questo musulmano crede fermamente e agisce in base all'Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 7500. Consiglia che ogni situazione è la migliore per il credente. Se incontrano un problema dovrebbero mostrare pazienza, il che porta a benedizioni. E se sperimentano momenti di facilità dovrebbero mostrare gratitudine, il che porta anche a benedizioni.

È importante sapere che Allah, l'Eccelso, mette alla prova coloro che ama. Se mostrano pazienza saranno ricompensati, ma se sono arrabbiati, questo dimostra solo la loro mancanza di amore per Allah, l'Eccelso. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2396.

Un musulmano dovrebbe essere paziente o contento della scelta e del decreto di Allah, l'Eccelso, sia nei momenti facili che in quelli difficili. Ciò ridurrà la propria angoscia e gli fornirà molte benedizioni in entrambi i mondi. Mentre l'impazienza distruggerà solo la ricompensa che avrebbe potuto ricevere. In entrambi i casi un musulmano attraverserà la situazione decretata da Allah, l'Eccelso, ma è una sua scelta se desiderare o meno la ricompensa.

Un musulmano non raggiungerà mai la piena contentezza finché il suo comportamento non sarà uguale nei momenti difficili e facili. Come può un vero servitore andare dal Padrone, vale a dire Allah, l'Eccelso, per un giudizio e poi diventare infelice se la scelta non corrisponde al suo desiderio? C'è una reale possibilità che se una persona ottiene ciò che desidera, questo la distruggerà. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

Un musulmano non dovrebbe adorare Allah, l'Esaltato, al limite. Cioè, quando il decreto divino corrisponde ai loro desideri, lodano Allah, l'Esaltato. E quando non lo fa, si irritano comportandosi come se ne sapessero più di Allah, l'Esaltato. Capitolo 22 Al Hajj, versetto 11:

“E tra le persone c'è colui che adora Allah su un filo. Se è toccato dal bene, ne è rassicurato; ma se è colpito dalla prova, si volta a faccia in giù [verso l'incredulità]. Ha perso [questo] mondo e l'Aldilà. Questa è la perdita manifesta.”

Un musulmano dovrebbe comportarsi con la scelta di Allah, l'Eccelso, come se si comportasse con un medico esperto e affidabile. Allo stesso modo in cui un musulmano non si lamenterebbe di prendere una medicina amara prescritta dal medico sapendo che è meglio per lui, dovrebbe accettare le difficoltà che affronta nel mondo sapendo che è meglio per lui. Infatti, una persona sensata ringrazierebbe il medico per la medicina amara e allo stesso modo un musulmano intelligente ringrazierebbe Allah, l'Eccelso, per qualsiasi situazione che incontra.

Inoltre, un musulmano dovrebbe rivedere i numerosi versetti del Sacro Corano e gli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che discutono la ricompensa data al musulmano paziente e contento. Una profonda riflessione su questo ispirerà un musulmano a rimanere saldo quando affronta difficoltà. Ad esempio, Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

“…In verità, al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun limite [cioè, senza limiti].”

Un altro esempio è menzionato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2402. Esso consiglia che quando coloro che hanno pazientemente affrontato prove e difficoltà nel mondo riceveranno la loro ricompensa nel Giorno del Giudizio, coloro che non hanno affrontato tali prove desidereranno di aver affrontato pazientemente difficoltà come il taglio della loro pelle con le forbici.

Per ottenere pazienza e persino contentezza con ciò che Allah, l'Esaltato, sceglie per una persona, dovrebbe cercare e agire sulla base della conoscenza trovata nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in modo che raggiunga l'alto livello di eccellenza della fede. Questo è stato discusso in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 99. L'eccellenza nella fede è quando un musulmano compie azioni, come la preghiera, come se potesse testimoniare Allah, l'Esaltato. Chi raggiunge questo livello non sentirà il dolore delle difficoltà e delle prove poiché sarà completamente immerso nella consapevolezza e nell'amore di Allah, l'Esaltato. Questo è simile allo stato delle donne che non provavano dolore quando si tagliavano le mani quando osservavano la bellezza del Santo Profeta Yusuf, pace su di lui. Capitolo 12 Yusuf, versetto 31:

“…e diedero a ciascuno di loro un coltello e dissero [a Giuseppe]: "Esci davanti a loro". E quando lo videro, lo ammirarono molto e si tagliarono le mani e dissero: "Perfetto è Allah! Questo non è un uomo; questo non è altro che un nobile angelo".

Se un musulmano non riesce a raggiungere questo alto livello di fede, dovrebbe almeno provare a raggiungere il livello inferiore menzionato nell'Hadith citato in precedenza. Questo è il livello in cui si è costantemente consapevoli di essere osservati da Allah, l'Eccelso. Allo stesso modo in cui una persona non si lamenterebbe di fronte a una figura autorevole che teme, come un datore di lavoro, un musulmano che è costantemente consapevole della presenza di Allah, l'Eccelso, non si lamenterà delle scelte che fa.

L'Hadith principale in discussione indica che la contentezza è una virtù eccellente ma non obbligatoria per un musulmano, mentre la pazienza è qualcosa che tutti i musulmani devono adottare. Un musulmano dovrebbe semplicemente ricordare che affrontare una difficoltà con pazienza potrebbe essere la ragione per cui entra in Paradiso. Infatti, quando affronta una difficoltà mondana, un musulmano dovrebbe essere grato che non sia stata una difficoltà peggiore. Dovrebbe essere grato per aver ricevuto la capacità di mostrare pazienza e, cosa più importante, grato per il fatto che la difficoltà non sia collegata alla sua fede, il che potrebbe portare alla dannazione eterna.

In un Hadith simile all'Hadith principale in discussione che si trova in Musnad Ahmad, numero 2803, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato l'importanza di comprendere che ogni difficoltà che una persona affronta sarà seguita da facilità. Questa realtà è stata menzionata anche nel Sacro Corano, ad esempio, capitolo 65 At Talaq, versetto 7:

"…Allah porterà, dopo la difficoltà, la facilità [cioè il sollievo]."

È importante che i musulmani comprendano questa realtà poiché dà origine alla pazienza e persino alla contentezza. Essere incerti sui cambiamenti nelle circostanze può portare all'impazienza, all'ingratitudine e persino verso cose illecite, come la fornitura illecita. Ma colui che crede fermamente che tutte le difficoltà alla fine saranno sostituite dalla facilità aspetterà pazientemente questo cambiamento confidando pienamente negli insegnamenti dell'Islam. Questa pazienza è molto amata da Allah, l'Esaltato, e grandemente ricompensata. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 146:

"…E Allah ama i perseveranti."

Questo è il motivo per cui Allah, l'Esaltato, ha menzionato numerosi esempi nel Sacro Corano in cui situazioni difficili sono state seguite da facilità e benedizioni. Ad esempio, il seguente versetto del Sacro Corano menziona la grande difficoltà che il Santo Profeta Nuh, la pace sia su di lui, ha affrontato dal suo popolo e come Allah, l'Esaltato, lo ha salvato dal grande diluvio. Capitolo 21 Al Anbiya, versetto 76:

"E [menziona] Noè, quando invocò [Allah] prima [di quel tempo], così Noi gli rispondemmo e salvammo lui e la sua famiglia dalla grande afflizione [cioè, il diluvio]."

Un altro esempio si trova nel capitolo 21 di Al Anbiya, versetto 69:

“Noi [cioè Allah] dicemmo: "O fuoco, sii freschezza e sicurezza per Abramo".

Il Santo Profeta Ibrahim, la pace sia su di lui, affrontò una grande difficoltà sotto forma di un grande incendio, ma Allah, l'Esaltato, lo rese fresco e pacifico per lui.

Questi esempi e molti altri sono stati menzionati nel Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, affinché i musulmani comprendano che un momento di difficoltà sarà alla fine seguito da facilità per coloro che obbediscono ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandamenti, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza.

Pertanto, è importante che i musulmani studino questi insegnamenti islamici per osservare gli innumerevoli casi in cui Allah, l'Eccelso, ha concesso facilità ai Suoi servi obbedienti dopo che avevano affrontato delle difficoltà. Se Allah, l'Eccelso, ha salvato i Suoi servi obbedienti dalle grandi difficoltà menzionate negli insegnamenti divini, allora può e salverà anche i musulmani obbedienti che affrontano difficoltà minori.

Per concludere, chiunque desideri l'aiuto divino di Allah, l'Esaltato, dovrebbe imparare e agire su ciò che è stato discusso in questo libro. Agire su questi insegnamenti incoraggerà a confidare veramente in

Allah, l'Esaltato. Utilizzeranno i mezzi creati e forniti da Allah, l'Esaltato, come la medicina, ma lasceranno l'esito della situazione ad Allah, l'Esaltato, sapendo che Egli sceglie solo il meglio per i Suoi servi. Capitolo 65 Al Talaq, versetto 3:

"…E chi confida in Allah, Egli gli basta…"

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Il dovere di un musulmano non è di controllare e decidere il destino, poiché questo è solo sotto il controllo di Allah, l'Eccelso. I musulmani devono preoccuparsi solo di ciò che è sotto il loro controllo, vale a dire, il loro comportamento e le loro azioni durante ogni situazione che affrontano. Se dimostrano il comportamento corretto, supereranno tutti gli ostacoli attraverso l'aiuto e la misericordia di Allah, l'Eccelso. Ciò significa che riceveranno ulteriori benedizioni nei momenti di facilità se dimostreranno vera gratitudine usando correttamente le benedizioni che possiedono. E riceveranno benedizioni nei momenti di difficoltà se dimostreranno pazienza. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 7500. Quindi il risultato di ogni situazione è un aiuto divino, benedizioni e ricompensa finché ci si comporta nel modo corretto. Questo è ciò su cui ogni musulmano deve concentrarsi invece di stressarsi per cose su cui non ha alcun controllo o influenza. Questa è la chiave per il supporto divino e il successo finale in entrambi i mondi.

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: https://shaykhpod.com/books/

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/

https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books

https://archive.org/details/@shaykhpod

PDFs of All English Books & Backup Links/ تمام کتابیں / সব বই / جميع الكتب/ Semua Buku / Todos Los Libros:

https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Blog quotidiani: https://shaykhpod.com/blogs/
Immagini: https://shaykhpod.com/pics/
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts/
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman/
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid/

Podcast urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/
Podcast live: https://shaykhpod.com/live/

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:
https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe

Achieve Noble Character